

COMUNICATO STAMPA

Rifiuti d'Amare

Il 15 marzo 2017 si inaugura alle 16 a Bari, presso il Centro Polifunzionale per studenti (ex Palazzo delle Poste), in via Cesare Battisti 1, la mostra di abiti e foto dell'eco-designer molese Antonella Berlen "Rifiuti d'Amare. La posidonia racconta...".

Saluta la prof.ssa Giovanna Da Molin, Intervengono i professori Arcangela Giorgio e Pietro Santamaria. La lettura delle opere è affidata alla professoressa Valeria Nardulli.

Organizzano il Centro Teseo, l'Università di Bari, il CIRPAS, l'AIIG, Noi che l'Arte e Legambiente Puglia.

Le opere proposte in questa mostra nascono da uno studio sulla Prateria di Posidonia Oceanica presente al largo della nostra costa e dalla attenzione costante dedicata alla pulizia delle banquette di posidonia spiaggiata da rifiuti di terra e di mare. Questa dedizione è stata premiata nel tempo con il dono di reperti, insperati e preziosi, del mare che tesse.

Ricchi di colore, di storie di gente, di cose e di acqua, sono stati raccolti, ripuliti, selezionati, custoditi, nel rispetto del lavoro straordinario ed instancabile dell'onda.

E nel tempo, trasformati in installazioni dedicate a tutta quella "umanità", che si è imbarcata, disperata e fiduciosa, in quelle infinite partenze prive di arrivo.

La mostra resta aperta dalle 8.30 alle 18.00 e sino al 25 marzo.

Antonella Berlen, eco-disigner libera e anticonformista crea le sue opere nobilitando i rifiuti, regalando emozioni e rendendo partecipi gli altri di quello che la colpisce maggiormente.

Non ama parlare molto di se. Preferisce che a farlo siano i suoi lavori, quelli che vengono fuori quando gioca a ridare un'anima ai "rifiuti", ad oggetti messi da parte perché ritenuti inutilizzabili. Questa artigiana del riciclo è diventata un'eco designer studiando "i rifiuti", valutando le possibilità di una loro trasformazione sostenibile, assecondando i vari materiali, le loro forme e i loro colori.